CONSULTA
NAZIONALE
DI FILOSOFIA

**Verbale**

Il giorno 19 giugno, alle ore 13.00 a Roma, nell'aula Volpi di Via Castro Pretorio 20, messa gentilmente a disposizione dall'Università di Roma Tre, che la Consulta ringrazia, si riunisce l'Assemblea della Consulta Nazionale di Filosofia.

Odg.
*1. Relazione del Presidente uscente;*
*2. Elezione del Comitato Esecutivo per il triennio 2025-2028;*
*Ristretto al Comitato Esecutivo eletto:*
*3. Elezione del Presidente per il triennio 2025-2028.*

## 1. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

È stato ricostruito l'indirizzario di chi ha fatto parte della Consulta fin dall'inizio, siamo circa 350
Dal 2022 abbiamo svolto un percorso in continuità con il lavoro fatto da Beatrice Centi, che ringraziamo per tutto il lavoro: abbiamo fatto il nuovo sito, che si cerca di aggiornare; abbiamo come detto ridefinito l'indirizzario mail.

**Cosa siamo riusciti a fare**

Siamo riusciti a dare sempre più rappresentanza effettiva, presenza, visibilità alla comunità filosofica italiana, che è articolata, attiva, vivace a livello nazionale e internazionale. Abbiamo portato a fondo le nuove declaratorie dei settori scientifico-filosofici (lavoro già iniziato dalla prof.ssa Centi): la tentazione di raggruppare in macro-settori è stata evitata, gli interlocutori hanno compreso le ragioni. Abbiamo fatto sentire l'importanza che la ricerca filosofica abbia uno spazio adeguato nella valutazione della ricerca; con Carla Bagnoli prima, Marco Mancini poi, e con Uricchio.
Importante: ciò che abbiamo fatto lo abbiamo fatto in costante coordinamento con le società di area 11. Abbiamo aumentato il lavoro comune con il coordinamento dell'area 10, rappresentata da Marco Tulli: con area 10 e 11 abbiamo costituito un tavolo di coordinamento. Abbiamo allargato il rapporto anche con alcune società di area 12 e 13, soprattutto rispetto ad alcuni temi che stanno emergendo.
La Consulta è stata presente al World Congress of Philosophy, con un proprio evento e costituendo anche un servizio per le attività delle diverse singole società.
In relazione alla FISP, siamo riusciti di concerto con SFI e il prof. Spinelli, a garantire una presenza importante della filosofia italiana nel board, dove ci sono oggi 5 italiani. De Caro è membro del Comitato organizzativo del prossimo Convegno Mondiale di Filosofia.

**Questioni ancora aperte**

Non è sempre facile comprendere se a livello MUR una decisione ha avuto un esito definitivo o no, si tratta di una complessità che va seguita dall'interno. La questione "requisiti di accesso alle classi di concorso in filosofia", iniziata da Centi è stata portata avanti e "pare" si sia conclusa, ma la pubblicazione definitiva degli atti ancora non c'è stata. La commissione CUN ha approvato i requisiti di accesso alle classi A18 e A19, e sono a noi più favorevoli rispetto a prima, pare sia passata in questa formulazione anche sugli altri tavoli, ma non è ancora chiusa la procedura.
Altra questione ancora aperta: la revisione dei programmi nazionali per la secondaria di secondo grado. Il ministro Valditara ha deciso di aggiornare i programmi (che sono di circa 15 anni fa) ed ha istituito una commissione di soli pedagogisti presieduta da una pedagogista; solo successivamente sono state istituite 17 sottocommissioni disciplinari; ognuna ha affrontato le problematiche del livello scolastico relative alla propria disciplina. A che punto è il lavoro? Ciò che riguarda il primo ciclo è stato approvato e pubblicato, ma non è definitivo, perché deve andare al Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e poi deve passare in Consiglio di Stato per una approvazione definitiva e ultima. C'è stato molto dibattito, soprattutto per alcune discipline. Molti problemi sono nati perché per la

primaria e la secondaria di secondo grado le questioni sono state portate sui tavoli di discussione delle società disciplinari solo dopo che la proposta era già formulata. Per la secondaria di secondo grado, nella sottocommissione di Filosofia erano presenti presidenti di società filosofiche, ispettori ministeriali, professori universitari, insegnanti e presidi. Erano: Adriano Fabris, Massimo Mugnai, Adriano Ardovino, Carla Bagnoli, Enzo Fano, Franco Gallo, Carla Guetti, Edoardo Massimilla, Teodosio Orlando e Mauro Piras. Abbiamo concluso con un progetto di programma e consegnato il 4 ottobre 2024 al Ministero. Si tratta di una bozza provvisoria, l'interlocuzione vera inizierà dopo l'estate, dopo che è finito il lavoro sui precedenti programmi.
La bozza prevede 2 percorsi:
a) questioni/testi e autori/contestualizzazione storica
b) inquadramento storico / lettura dei testi / emersione delle grandi questioni
Grande rilevanza è data alla lettura e alla scrittura del testo filosofico; inoltre abbiamo elencato le grandi questioni filosofiche di fondo per i diversi tipi di liceo.
Quindi due approcci integrati e integrabili con al centro i testi, la lettura e la scrittura della filosofia.
Altra questione rilevante che si è fatta presente: l'inserimento della filosofia in tutti gli ordini di Scuola.

**Cosa non siamo riusciti a fare**

Estate 2023: viene presentata la bozza del DPCM avente ad oggetto la formazione degli insegnanti perla scuola, prima c'era anche filosofia (Antropologia filosofica) ma nel passaggio al CUN è scomparsa. Abbiamo cercato di farla reinserire, ma senza successo. Ciò è stato dovuto anche al fatto che non avevamo una rappresentanza filosofica al CUN. Ora però ci saranno nuove elezioni e come sappiamo l'accordo è che ci sia una rotazione (sono 3+3): toccherà una rappresentanza a pedagogia una a filosofia e una a psicologia. Toccherà dunque a noi avere un rappresentante: in una fascia in accordo con le altre 2 aree. Ma è tutto fermo perché la ministra ha prorogato il CUN e lo prorogherà probabilmente ancora fino a dicembre; perché il CUN è sotto riforma. Attualmente il rappresentante dell'area storica, un PO, si è dimesso e sono rimasti per la nostra area un associato e un ricercatore.

**Cosa vogliamo fare nell'immediato futuro**

Con il MUR siamo in mezzo ad una riforma universitaria a pezzi, non ad un disegno complessivo: riforma del CUN, riforma del preruolo (pubblicata un paio di settimane fa circa e oggetto di un giudizio complessivamente non negativo dalle società umanistiche, se considerata la effettiva possibilità economica di questa area), l'ANVUR è stata prorogata, sulla riforma dell'FFO - la madre di tutte le riforme, ancora non abbiamo indicazioni.
Riforma dell'ASN. È stato diffuso un documento della società italiana di psicologia su quelle che sono le imprecisioni, le vaghezze e le contraddizioni di questo DDL.
Abbiamo fatto una consultazione con i Presidenti di varie società. Mettiamo il documento della consulta di psicologia sul sito: fate avere eventuali osservazioni; poi all'inizio di settimana verrà fatto un collage di tutte le osservazioni pervenute.
Abbiamo intenzione, come area 10 e 11 di chiedere una interlocuzione al capo di gabinetto del Ministro e a Marco Mancini, che ha contribuito alla stesura della riforma.
A proposito del Prossimo World Congress of Philosophy: *Philosophy as place of open dialogue* è il titolo che vi chiediamo di aiutarci ad articolare, anche tenendo conto delle plenarie e delle sessioni da programmare.

**Dibattito**

Fano
Fa i complimenti al presidente, che ha lavorato con grande efficienza e in modo inclusivo. Chiede in che senso la situazione delle classi A18 e A19 è un miglioramento rispetto alla precedente.

Fabris risponde illustrando il precedente e l'attuale schema di accesso alle classi di concorso.

D'Angelo
Ringrazia per il coinvolgimento dell'intera comunità. Osserva che è preoccupante non tanto la riduzione delle funzioni dal CUN, che è sempre stato un organo consultivo; intravvede il pericolo di una riduzione di peso per l'area filosofica, perché per l'area 10 potrebbe essere problematico confermare la modalità di una rappresentanza a turnazione 3+3, in quanto ci sono aree piuttosto forti, in concorrenza con la nostra.

Massimilla
Osserva che abbiamo a che fare con un decisore politico che opera in modo fortemente accentrato e che si affida a consiglieri che, più che emergere da situazioni di effettive competenze o da rappresentanze, vengono dalle terze pagine dei giornali. Non può sfuggire, in questo contesto, quanto sia importante il lavoro bottom up delle Società Scientifiche e cercare di far valere le proprie convinzioni (ad es questione disegno di legge sulla ASN). Bisogna fare uno scatto di consapevolezza politica.
Ringrazia e si dice felice se Fabris volesse guidare la Consulta per i prossimi 3 anni.

Fabris
Ci vuole pazienza e insistenza perché ci troviamo di fronte a un governo che in molti casi è sordo, in molti casi ha i propri consulenti, con cui bisogna fare i conti.

Voltolini
Complimenti ad Adriano. Sul punto riforma ASN: dobbiamo sottolineare che non vogliamo arroccarci a difesa di qualcosa, quanto far vedere come, se non vengono chiariti certi dettagli di questa riforma, la riforma non funziona e non raggiunge i propri obiettivi (se ce ne sono; ad esempio, se l'obiettivo è che vengano assunte più facilmente persone esterne che interne, in un Ateneo, bisogna mostrare che la questione punti organico non è certo irrilevante; problema della possibilità di avere trasferimenti).

Fabris
La scelta fatta è di mantenere indipendenza politica e di lavorare con gli interlocutori istituzionali

De Caro
La proposta di riforma critica, di fatto, l'ASN. Ma la riforma dell'ASN l'hanno fatta loro (maggioranza di 3 e non di 5, abolizione dell'intervallo di "fermo" se si viene bocciati). Il problema sono i concorsi locali

Bianchi
Ringrazia e si dice felice se Fabris volesse guidare la Consulta per i prossimi 3 anni.
Il tema che fa risaltare come problematico è la questione reclutamento. Dobbiamo chiarirci che politica vogliamo fare. Dobbiamo lavorare con le istituzioni e far notare le criticità (e qualche "presa in giro": ad esempio i Dipartimenti possono fare un colloquio con il vincitore prima della chiamata). Per quanto riguarda l'ASN: è doveroso rispondere, a tutela dei colleghi che hanno lavorato per anni; inoltre rappresentava qualche filtro, mentre la riforma proposta scarica tutto sul livello locale: aumenteranno i tempi e i ricorsi; questo nuovo sistema ha enormi problemi operativi. Ricordiamo che i singoli commissari lavorano sempre gratis

Fabris
Dobbiamo trovare il modo di far valere con gli interlocutori giusti le osservazioni sulle criticità del DDL.

Caputo
Dobbiamo fare uno sforzo per mettere in relazione il dottorato, gli assegni di ricerca, con la carriera nella scuola (oggi il dottorato vale solo per i titoli, ma non come anni di supplenza); nei concorsi ci sono posti riservati per chi ha fatto il servizio civile internazionale, ma non ci sono per chi ha fatto il dottorato o avuto assegni di ricerca: le due situazioni devono essere equiparate.

2. **Elezioni del COMITATO ESECUTIVO**

Il presidente ricorda le modalità di formazione degli organi.
Fanno parte di diritto gli ex presidenti della Consulta
Biasutti
Cambiano
Centi
Fabris
Gigliotti
Fanno parte di diritto i presidenti di Società Filosofiche (SFI; SIFA; Società di Storia della Scienza), la figura del rappresentante dei Consigli di Studio in Filosofia + il rappresentante degli ordinari al CUN se è un filosofo
+ 5 persone scelte dal Presidente (Fabris propone che il prossimo presidente scelga il Coordinatore dei dottorati in Filosofia, che è Carlo Altini)
+ 40 = 8 presidenti delle altre società + 10 indicati da ex presidenti + 22

Vengono votati per acclamazione per il triennio 2025-2028:

**Elezioni Consulta Nazionale di Filosofia 19 giugno 2025 - Roma**

| | |
|---|---|
| 1. Cambiano Giuseppe | |
| 2. Centi Beatrice | |
| 3. Biasutti Franco | ex Presidenti Consulta |
| 4. Gigliotti Gianna | |
| 5. Fabris Adriano | |
| 6. Canadelli Elena | |
| 7. Cantillo Clementina | Presidenti di Società |
| 8. Voltolini Alberto | |
| 9. Altini Carlo | Coordinatore Dottorati Filosofia<br>Indicato dal Presidente |
| 10. Massimo dell'Utri | Indicato dal Presidente |
| 11. Claudia Navarini | Indicata dal Presidente |

1. Ardovino Adriano
2. Bianchi Luca Maria Silvio Francesco
3. Chiaradonna Riccardo
4. D'Angelo Paolo
5. Fano Vincenzo — Presidenti di Società Filosofiche
6. Massimilla Edoardo
7. Paolucci Claudio
8. Reichlin Massimo

9. D'Anna Giuseppe
10. Da Re Antonio
11. Danani Carla
12. De Caro Mario
13. Donise Anna
14. Esposito Costantino — Proposti da ex Presidenti
15. Miano Franco
16. Mordacci Roberto
17. Piazza Francesca
18. Spinelli Emidio

19. Angelucci Daniela
20. Antonelli Mauro
21. Bagnoli Carla
22. Bertinetto Alessandro
23. Bertolaso Marta
24. Caputo Annalisa
25. Cardullo Rosa Loredana
26. De Paolo Marina
27. D'Alfonso Matteo
28. Gola Elisabetta
29. Illetterati Luca
30. Ippoliti Emiliano
31. La Rocca Claudio
32. Langella Simona
33. Leone Massimo
34. Martini Cecilia
35. Mazzeo Marco
36. Ponzio Paolo
37. Rofena Cecilia
38. Russo Maria Teresa
39. Scarantino Luca Maria
40. Ternullo Claudio

## 3. ELEZIONE DEL PRESIDENTE

Al termine dell'elezione dei Comitato Esecutivo, lo stesso passa alla votazione del Presidente per il prossimo triennio: per acclamazione è eletto Adriano Fabris.
Il Presidente riconferma Clementina Cantillo e Giuseppe D'Anna come Vicepresidenti e Carla Danani come Segretaria.